

## **Assemblea dei Delegati della Pro Grigioni Italiano**

Grono, 30 settembre 2023

Care delegate e cari delegati,

fa piacere incontrarci per la nostra tradizionale assemblea e voglio ringraziare tutti coloro che contribuiscono allo sviluppo della nostra associazione per il lavoro svolto nei tanti progetti conclusi o ancora in corso.

Inizio rinnovando i nostri saluti alla Lia Rumantscha e in particolare al nuovo Segretario generale, in carica dal 1° agosto 2023, signor Markus Solinger. Originario di Scuol, e con alle spalle una formazione di economista aziendale, il signor Solinger parla anche italiano e ha già avuto occasione di incontrarsi con alcuni rappresentanti della Pgi. Siamo lieti di collaborare con il nuovo Segretario generale della Lia Rumantscha al quale porgiamo i nostri migliori auguri per il futuro.

Farò una breve rassegna delle novità riguardanti l'anno sociale 2023.

Questioni nazionali

### **Nuovo messaggio sulla cultura**

A livello nazionale va menzionato il nuovo «Messaggio sulla cultura» che è una specie di guida per la politica culturale della Confederazione per il periodo 2025–2028. Dopo averne discusso con l'Ufficio della cultura dei Grigioni al fine di allineare per quanto possibile le nostre reciproche posizioni, anche la Pgi ha partecipato alla consultazione che si è conclusa il 22 settembre 2023. Può essere d'interesse ricordare che la Confederazione intende riorientare la promozione culturale sulla base di sei campi d'azione. In uno di questi si indica la volontà di ampliare il sostegno alle lingue minoritarie, come p.es. l'italiano, oltre i confini geografici della Svizzera italiana. La Pgi accoglie con favore questa proposta che coincide con la nostra raccomandazione di superare il principio di territorialità che alla luce della situazione attuale non è sempre un efficace baluardo per la difesa della nostra identità culturale, ma al contrario si rivela spesso essere un meccanismo che ostacola la diffusione e la comprensione delle nostre lingue nazionali. Al tempo stesso, però, la Pgi ritiene che la tutela e la promozione della lingua e della cultura italiana debba continuare ad essere garantita, come avviene oggi, anche nelle tradizionali aree di diffusione. Poiché una lingua può continuare ad esistere solo se viene parlata e praticata costantemente, la Pgi reputa necessari degli interventi a più livelli: dentro e fuori le tradizionali aree di diffusione. Ciò per evitare, nel caso del Canton Grigioni, che quanto accaduto con il romancio – con la diminuzione di chi parla questa lingua – possa ripetersi anche con l'italiano.

Questioni cantonali

**Traduzione simultanea in Gran Consiglio.** La Pgi è lieta che sia finalmente stato avviato un servizio di traduzione simultanea per le riunioni del Gran Consiglio grigionese. Ciò permette a tutti i membri di questo importante organo costituzionale di esprimersi nella propria lingua e alla cittadinanza di poter seguire da remoto i dibattiti parlamentari senza ostacoli di carattere linguistico. La proposta per l'introduzione della traduzione simultanea era stata avanzata dal parlamentare Tobias Rettich di Untervaz nell'agosto del 2019.

**Futuro degli organi d'informazione.** Come sapete, uno dei maggiori problemi tuttora aperti è la qualità del servizio d'informazione in lingua italiana nel nostro Cantone.

Basta fare un confronto con il livello di copertura mediatica nella parte tedescofona, e con quella romanciofona del nostro Cantone, per rendersi conto di quanto un potenziamento di questo settore sia opportuno e urgente, specialmente nel Grigionitaliano.

Va ricordato che già nella primavera 2021 e su richiesta del nostro Governo, l'Università di San Gallo (HSG) e la Scuola universitaria professionale dei Grigioni (FHGR) avevano formulato delle proposte per intervenire a favore della delicata situazione degli organi d'informazione nel nostro Cantone («Medien und Medienförderung im Kanton Graubünden: Bestandesanalyse und Zukunftsaussichten»).

Dal canto suo il Cantone ha conferito all'esperto indipendente Markus Spillmann, della società di consulenza zurighese KMES Partner, sulla base di una consultazione pubblica e di una conseguente bozza programmatica, l'incarico di coordinare le attività con tutte le parti interessate per dare vita a un possibile riassetto del settore dei media grigionitaliani. Pur partecipando a queste consultazioni, la Pgi ha da subito voluto mantenere un ruolo consultativo, lasciando ai rappresentanti dei media – e nella fattispecie all'associazione InfoGrigione che li rappresenta – il compito di individuare le vie più indicate per realizzare questo progetto.

In seguito della volontà di InfoGrigione di prendere in mano la coordinazione del progetto indicato dal Sig. Spillman, la Pgi sosterrà InfoGrigione nello sviluppo del portale «E-Grigionitaliano» (fase II nel piano d'intervento Spillman). La Pgi manterrà inoltre contatti regolari con la Radiotelevisione Svizzera di lingua Italiana, per garantire un'adeguata attenzione nei confronti del Grigionitaliano all'interno di tutto il palinsesto e coinvolgere la RSI nei propri eventi anche sul territorio grigionese.

**Logo per il Grigionitaliano.** La Pgi ha inoltre promosso, in collaborazione con la Deputazione grigionitaliana e con le diverse sezioni, un progetto per la creazione di un logo per il Grigionitaliano.

Perché un logo? In oltre cento anni di esistenza il Grigionitaliano ha avuto una voce, quella della Pgi. Ora vogliamo unire a questa voce un simbolo per trasmettere il nostro impegno a affrontare le tante sfide che ci attendono.

Un processo, quello appena accennato, che non vuole tuttavia essere autoreferenziale ma che intende, al contrario, accentuare l'interesse nei confronti del Grigionitaliano sia da parte dei residenti che del resto della popolazione. È per questo che il bando è stato aperto a tutti gli appassionati di grafica residenti in Svizzera.

Il progetto ha riscosso, lo ricordiamo, un ottimo successo. Sono stati infatti ben 54 i lavori inviati all'ufficio della Pgi, selezionati in una prima fase da una giuria rappresentativa delle diverse regioni del Grigionitaliano. Dopo la presentazione dei tre loghi finalisti durante le Giornate grigionitaliane a Maloggia, il pubblico ha potuto votare online il proprio simbolo preferito. La fase di voto si è conclusa il 19 settembre e oggi siamo lieti di poter presentare e premiare il logo vincitore nel corso di questa assemblea.

**Mezzi didattici.** Nell'anno corrente la Pgi ha discusso a più riprese con il responsabile del nuovo Servizio specializzato per il trilinguismo del Canton Grigioni, signor Alberto Palaia, dell'inaccettabile e annosa questione dei mezzi didattici in lingua italiana. Per quanto riguarda il settore dell'insegnamento scolastico nel Cantone dei Grigioni, come rilevato anche dal famoso rapporto di valutazione dello Zentrum für Demokratie di Aarau, dal momento dell'introduzione del Piano di studio 21 diversi mezzi didattici non sono ancora stati tradotti o elaborati in italiano e negli idiomi romanci. In risposta a un'interpellanza parlamentare, nell'ottobre 2022, il Governo cantonale ha comunicato che il piano delle tempistiche attuale prevede che a partire dall'estate 2023 sarà disponibile una collana di materiale didattico in italiano elaborata per il ciclo completo dalla 1<sup>a</sup> alla 9<sup>a</sup> classe ma che tuttavia altri materiali didattici saranno disponibili in italiano soltanto entro il 2028.

A tale riguardo la Pgi ritiene perciò necessario un rapido cambiamento di paradigma nella pianificazione dei nuovi mezzi didattici e in generale delle riforme che interessano la scuola; questo, affinché la questione del plurilinguismo del Cantone dei Grigioni venga trattata fin dal principio come parte integrante della riflessione e della pianificazione (anche finanziaria).

**Scuole bilingui.** Nel 2021 la Pgi ha dato incarico all'Alta scuola pedagogica dei Grigioni di elaborare un dossier sulle modalità d'insegnamento in più lingue (Immersiver Fremdspracheunterricht, Zweisprachige Schulen und Klassenzüge im Kanton Graubünden). Anche nel 2023 la Pgi ha voluto sensibilizzare in merito ai benefici derivanti dalle scuole bilingui, ponendosi come promotrice per questa importante materia. Nel corso delle Giornate grigionitaliane a Maloggia la Pgi ha organizzato un'interessante e ben seguita tavola rotonda proprio per approfondire questo tema e presentare le esperienze fatte nella locale scuola bilingue.

La Pgi sostiene da sempre progetti per la promozione della lingua italiana e la creazione di classi e scuole bilingui nel Cantone poiché, come si evince anche dallo studio commissionato all'Alta Scuola pedagogica dei Grigioni, tali realtà danno un fondamentale contributo alla «promozione e alla conservazione delle lingue minoritarie romancia e italiana, nonché alla comprensione e allo scambio tra le regioni linguistiche».

La questione dell'insegnamento della lingua italiana nelle scuole bilingui è della massima importanza per la Pgi. Intendiamo quindi continuare a sensibilizzare i Comuni e gli enti interessati ai vantaggi delle scuole bilingui e convincerli, in collaborazione con l'Alta scuola

pedagogica e il Forum per l'italiano in Svizzera, a avviare forme d'insegnamento immersivo nelle regioni tedescofone del Canton Grigioni o della Svizzera. A titolo di esempio ricordo che La Pgi collaborerà attivamente con il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) Ticino per allestire nel 2024 la piattaforma digitale dedicata alla Settimana della Svizzera italiana e parallelamente per realizzare una settimana di attività promozionali in italiano presso il liceo di Altdorf.

**Annunci di lavoro in italiano.** Grazie alla collaborazione con il responsabile del nuovo Servizio specializzato per il trilinguismo del Canton Grigioni, la Pgi è riuscita a fare pubblicare, a partire dal 2023, i bandi di concorso dell'Amministrazione cantonale in lingua italiana sul giornale «Il Grigione Italiano». Ciò dovrebbe altresì stimolare maggiormente l'invio di candidature provenienti dal Grigionitaliano.

L'esame dei bandi di concorso pubblicati dall'Amministrazione mostra tuttavia ancora come in numerosi casi – anche per funzioni direttamente a contatto con il pubblico del Grigionitaliano – le conoscenze dell'italiano servano a «completare il profilo» o siano considerate soltanto «auspicabili», lasciando trasparire che la lingua principale di lavoro debba essere il tedesco con competenze da madrelingua. Questa richiesta penalizza e de facto discrimina le candidate e i candidati di madrelingua italiana. Non meraviglia quindi che la rappresentazione dell'italofonia e dell'italiano come lingua principale tra il personale dell'Amministrazione sia ancora molto bassa. Ciò concerne in particolar modo le posizioni a livello gerarchico medio-superiore, che notoriamente rivestono un ruolo fondamentale nella promozione del plurilinguismo all'interno degli apparati amministrativi. La Pgi auspica un nuovo orientamento strategico del Cantone dei Grigioni rivolto all'eliminazione degli ostacoli che chi parla una lingua cantonale minoritaria incontra già nella fase di reclutamento.

Attività interne alla Pgi

**Pubblicazioni.** Oltre alle ordinarie pubblicazioni della Pgi, nel 2023 abbiamo collaborato alla presentazione di «Grytzko Mascioni italico», una ricerca realizzata da Coscienza svizzera e dall'Istituto cultura Grigione, una cui sintesi sarà pubblicata a breve sui Qgi. È inoltre imminente la pubblicazione di alcune opere all'interno delle collane Pgi: il «Lessico roveredano» e «La Servante» (traduzione dal francese all'italiano e presentazioni previste in tutta la Svizzera). Nel corso del 2024-2025 si prevedono invece altre pubblicazioni: «I mercenari del Moesano» di Giorgio Tognola e «Una vita per Dante» di Marcello Sensini.

**Giornate grigionitaliane.** Le Giornate grigionitaliane sono nate in base al «Messaggio sulla cultura 2021–2024» nel quale la Confederazione invitava le organizzazioni linguistico-culturali a avvicinare la popolazione al plurilinguismo mettendo in rete degli attori attivi in questo ambito (cap. 3.6.2 Lingue e comprensione). La Pgi ha tradotto questa aspettativa in un progetto tangibile e ricorrente che unisce la Pgi e il Grigionitaliano. È così nata l'idea di ampliare l'animazione culturale dei Centri regionali con delle «Giornate grigionitaliane» subito inserite dal Cantone come progetto centrale negli accordi di prestazione.

La manifestazione di quest'anno si è svolta il 19 e 20 agosto 2023 a Maloggia. L'affluenza di pubblico ha superato di gran lunga le nostre aspettative e i lusinghieri apprezzamenti che i partecipanti hanno rivolto al ricco programma (dal mercatino regionale alle visite guidate; dall'intrattenimento per i piccoli alle conferenze culturali) ci incoraggiano a continuare a offrire questo tipo di manifestazione. Il programma 2024 è in corso di allestimento, ma si intende proporre anche in questo quarto appuntamento un ricco ventaglio di iniziative, dedicate a tutte e a tutti, e capace di porre in risalto i diversi talenti presenti sul nostro territorio. Il tutto per stimolare una sempre maggior sensibilità verso il plurilinguismo cantonale.

**Giornate delle Sezioni.** Nella primavera del 2023 è stato inaugurato un nuovo progetto dal nome «Giornate delle Sezioni», che ha l'obiettivo di avvicinare le diverse sezioni tra di loro, proponendo delle attività formative e dei momenti di incontro e di potenziamento delle collaborazioni. Durante un'intera settimana ci sono stati vari momenti di partecipazione e di confronto anche in presenza di interlocutori esterni come i responsabili del canale RSI Spam, che hanno spiegato come si fa una efficace comunicazione digitale.

Una nota positiva per terminare

Per tanti anni l'ente turistico del Cantone, Grigioni Vacanze, si era caparbiamente rifiutato di offrire anche in italiano le informazioni sul proprio sito internet. È di poche settimane fa la positiva notizia che il sito di questa organizzazione paragonata comunica finalmente anche in lingua italiana.

Ciò dimostra che gli sforzi fatti da più parti, non da ultimo anche quelli della Pgi, che proprio un anno fa ha partecipato a delle riunioni di lavoro con i responsabili di Grigioni Vacanze, possano giungere a buon fine migliorando la situazione linguistica nel nostro Cantone. Spero che questo esempio ci serva da stimolo e ci motivi a continuare il nostro lavoro per vedere riconosciuti i diritti linguistici sanciti nelle leggi e nelle ordinanze. Da parte nostra vi garantiamo che ci impegneremo e faremo tutto il possibile per raggiungere questi obiettivi.

Ed è con questo auspicio che concludo, ringraziandovi per l'attenzione.

Franco Milani, Presidente Pgi